

IN EVIDENZA:

- *Sessione Nazionale per CS ad Assisi*
- *Incontro con CR Zona EurAfrica*
- *Adesione EQUIPE MISTE*
- *Ricordo di Tonino Camperchioli*

GENNAIO
2017



CRS

Le END nel mondo: dalla équipe di base al Movimento.

Ci piace iniziare questo nuovo anno pensando al movimento END nel mondo, in vista anche del Raduno Internazionale di Fatima del 2018, che vedrà riuniti in preghiera e riflessione coppie provenienti da tutto il mondo: un popolo multiculturale, il cui cammino dettato e normato da Padre Caffarel, avrà la possibilità di confrontarsi su percorsi e ritmi seguiti, con attenzione alle sfide poste nei propri contesti di vita.

Vorremmo quindi che ci portassimo nell'animo il desiderio di voler sempre incontrare sulla strada nuovi fratelli per allargare il nostro orizzonte verso gli altri, tutti gli altri, incominciando da coloro che condividono il percorso di fede proposto dal movimento.



E allora quale migliore occasione per iniziare questo cammino spirituale che ci porterà verso Fatima, se non esprimere, come prima tappa, vicinanza con il cuore e la preghiera all'équipe di servizio per la Zona EurAfrica,

Notiziario del Settore di Alessandria
Il Foglio End

Zona Eurafrica



ospite della nostra Regione Nord Ovest B ?

I nostri amici equipiers, Teresa e Gianni Andreoli (Coppia responsabile Super Regione Italia), Margarida e Joao Paulo (Coppia responsabile Super Regione Portogallo e Africa Lusofona), Mercedes e Alberto (Coppia responsabile Super Regione Spagna), Emilia e Roger Lomè (Coppia responsabile Super Regione Africa Francofona), Amaya e Josè Antonio (Coppia di Collegamento in ERI) si riuniranno, infatti, dal 9 al 12 Febbraio 2017 a Genova e noi, Equipe di Settore, siamo stati invitati alla serata di sabato 11 Febbraio per un momento di incontro. Parteciperemo per conoscerli e per farci conoscere nello spirito di amicizia e fraternità END.

Ci presenteremo, se ci riusciremo, attraverso un breve filmato sulla nostra realtà, recuperando materiale da voi preparato in occasione dell'incontro con Equipe Italia dello scorso anno con il nostro Settore, con l'intenzione di portarvi con noi e la consapevolezza di essere accompagnati, nei pensieri e nella preghiera, da tutti voi, nostra comunità di riferimento.

Clara e Dino

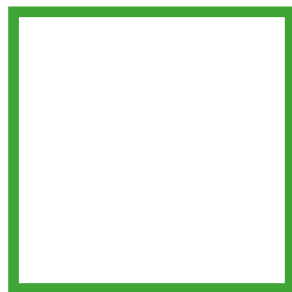


Nel primo periodo in cui sono stato parroco, ormai prete da 6-7 anni, ho visto crescere in me un desiderio nuovo e molto profondo, quello di conoscere il Vangelo attraverso le famiglie e, insieme, di conoscere le famiglie alla luce del Vangelo. Questa duplice aspirazione si è incontrata con la proposta dei coniugi Bersi di iniziare un cammino in Équipe e, dodici anni dopo, mi mancano le parole per dire la bellezza e la profondità dell'esperienza END che ho vissuto e che ho il dono di vivere.

La prima forma di bellezza è costituita dalle persone e dalle loro relazioni. Ho scoperto il volto interiore delle persone con cui vivo in Équipe e del loro rapporto di coppia e di amicizia: non c'è serata di Équipe in cui non mi trovi ad esclamare "È il Signore" (Gv 21,7) per qualche parola detta o per qualche gesto compiuto che mi portano a scoprire in loro il Signore vivo e all'opera. In fondo, basta vederci per dire: "che grazia!" e questo, in fondo, costituisce già la riuscita della serata.

Un altro aspetto della bellezza di quest'esperienza è la conversione che essa chiede. Le serate, infatti, sono sempre un po' "scomode": si torna a casa e, anche nei giorni successivi, diventa più chiaro in noi che non si può far finta di non aver percepito ciò che l'ultima serata ci ha comunicato. Bisogna fare qualche scelta diversa, vivere sotto qualche aspetto in modo differente da prima: il Signore non può essere messo sotto silenzio. Nelle settimane, anche questo fa crescere la voglia di ritrovarci in Équipe e di rivivere un'altra serata simile, perché il Signore possa sempre essere all'opera tra noi e in noi.

Un ultimo profilo di bellezza tra i tanti che caratterizzano l'Équipe è l'apertura alla vita che essa favorisce. Ci si trova spinti a tornare nelle occupazioni quotidiane perché il Signore possa operare attraverso di noi nel mondo. Si for-



**... PIU'
SACERDOTE!
... PIU'
COPPIA!**



ma maggiormente in noi uno sguardo positivo, che ci spinge a operare sempre più nelle nostre famiglie, nella chiesa locale, come modo per essere con il Signore che è all'opera. Da qui anche la gioia, che nasce nei nostri incontri come frutto naturale del clima d'Équipe.

Che quest'esperienza possa moltiplicarsi! Grazie ad essa mi sono ritrovato più sacerdote e, lo so con certezza, anche le coppie sono diventate maggiormente se stesse.

Don Luciano

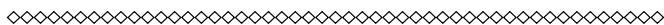
NOTIZIE IN BREVE

riceviamo e pubblichiamo

Il 21 dicembre è tornato al Padre **Tonino Camperchioli** (AL2). Siamo vicini a Mariaugusta, Beppe e Paola, assicurando a loro un ricordo particolare nella preghiera.

Il 25 dicembre è mancata **Luciana Zaccagnini**, che con Giorgio sono stati promotori delle END in Valenza e del Settore Alessandria.

Il 29 gennaio è tornata al Padre la **Signora Angela**, mamma di Graziella Evaso (Valenza 7). Chiediamo al Signore che sia vicino a Graziella ed Enzo in questo triste momento.



L'équipe di servizio per la Zona EurAfrica sarà ospite della nostra Regione Nord Ovest B a Genova dal 9 al 12 febbraio prossimi. L'Equipe di Settore Alessandria è stata invitata a partecipare all'incontro di sabato 11 febbraio.

Amici Consiglieri e Accompagnatori Spirituali,

vi invitiamo calorosamente a partecipare alla Sessione Nazionale di formazione a voi dedicata che come sapete si svolge ogni 4 anni circa.

L'incontro di quest'anno si terrà dal pranzo di lunedì 20 al pranzo di mercoledì 22 febbraio 2017

e avrà per titolo:

**“NUOVI SGUARDI PER NUOVE COMUNICAZIONI
- quali doni nel cammino delle END”**

Sarà presente come **relatore don Gigi Verdi.**
(www.romena.it)

Saremo accolti alla **Domus Pacis di Assisi Piazza Porziuncola, 1, 06081 Santa Maria degli Angeli**, Perugia PG (tel 075 8043530 fax 0758040455 Email: info@domuspacis.it oppure info@domuspacisassisi.com).

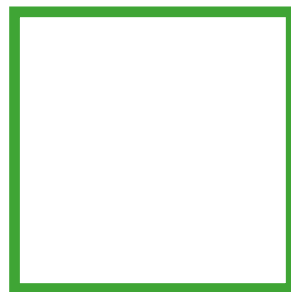
Siete invitati ad iscrivervi accedendo al sistema di iscrizione on-line del sito END (www.equipes-notre-dame.it).

Vi verranno richieste le vostre credenziali di accesso (Utente e password). Nel caso in cui non le abbiate o le abbiate dimenticate, potete rivolgervi alla coppia Responsabile del vostro Settore che sarà a vostra disposizione per ogni necessità o informazione di cui abbiate bisogno.

Vi aspettiamo per condividere un momento di fraternità, formazione, preghiera e convivialità!!

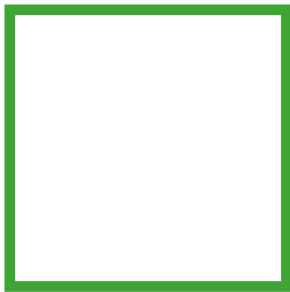
Un abbraccio!

Equipe Italia



**SESSIONE
NAZIONALE PER
CONSIGLIERI
SPIRITUALI**

**ASSISI
20-22 FEBBRAIO
2017**



“RIUNITI NEL MIO NOME”

La vera comunità cristiana è quella che si riunisce “nel nome di Cristo”. E’ ciò che P. Caffarel sottolinea nel pellegrinaggio a Lourdes del 1954.



“Il 6 giugno scorso, giorno di Pentecoste, dopo la conferenza del P. Feret, tornando all’albergo stavo chiacchierando con uno di voi, per le vie di Lourdes. Il mio interlocutore – un anziano équipier – si diceva stupito nell’aver notato la qualità rara delle relazioni che si erano stabilite in treno fin dall’inizio tra i diversi membri della sua équipe di pellegrini, ancora sconosciuti gli uni agli altri la sera prima. Egli era meravigliato di questo e non sapeva darsene una spiegazione. Vi riferisco qui ciò che gli dissi allora e che forse vi aiuterà a capire meglio un aspetto essenziale della vostra vita d’équipe.

Le relazioni umane possono essere di tipo diverso: esistono relazioni di parentela, relazioni tra compagni, relazioni mondane, d’amicizia ecc. Ognuna ha la sua nota caratteristica, la sua qualità propria. Ma c’è un altro tipo di relazioni umane veramente eccezionali: le relazioni cristiane. Eccezionali per il valore di ciò che è messo in comune: non più pensieri, sentimenti umani, ma vita spirituale. Cristiani che amano Cristo e con prodigiosa confidenza si comunicano l’un l’altro

l’esperienza di questo loro amore, e le gioie, le pene, le aspirazioni che esso genera. Ciò è davvero impressionante: percepire in altri esseri le vibrazioni della grazia, i dibattiti e i consensi di un’anima alle prese con la grazia.

Ma c’è di più. Si realizza la promessa di Cristo: *“Quando due o tre sarete riuniti nel mio nome io sarò in mezzo a voi”*.

E succede talvolta che la misteriosa Presenza si tradisca: la pace, la gioia, la luce di questi scambi non può avere altra spiegazione.

La qualità di amore emanata dalle prime comunità cristiane era quella che seduceva coloro che ad esse si avvicinavano: *“Vedete come si amano”*. Il loro irradamento ci illumina ancora dopo venti secoli.

L’ambizione del nostro Movimento è di portare in ogni équipe e in ogni coppia questa qualità di relazioni umane.

Preghiera in comune, partecipazione, messa in comune, scambio di vedute: altrettanti mezzi messi a vostra disposizione per

permettervi di raggiunger-
vi a livello di anima, “nel
nome di Cristo” e in Cristo.
La tentazione di rimanere
soltanto al livello dell’amici-
zia umana spesso è grande
e bisogna sempre reagire:
l’amicizia cristiana è una
conquista.

Il “dovere di sedersi”, la
preparazione del tema di
studio: altri mezzi offerti
questa volta agli sposi per
aiutarli a raggiungere Cri-
sto. Sono aiuti molto utili.
Rispetto umano, timidezza,
avarizia del cuore, tran-
tran della vita, rivendica-
zioni della carne: altrettanti
ostacoli a quest’unione spi-
rituale degli sposi. Quanti,
anche tra i migliori, passa-
no la vita intera senza fare
l’esperienza di quest’inti-
mità in Cristo: essi metto-
no tutto in comune, tutto,
salvo la cosa più preziosa,
la loro vita con Cristo”.

Padre Henri Caffarel
*(Lettera mensile, dicembre
1954)*

***Pellegrinaggio, Chiesa in uscita ...
(si, ma dove?)***

Questo è il tema proposto per le

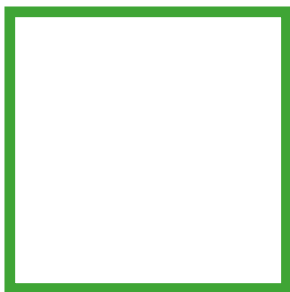
EQUIPES MISTE

che si terranno

sabato 25 marzo

La traccia della serata con eventuali testi per la
riflessione personale, di coppia e in équipe verrà
inviata all’inizio di marzo.

***IMPORTANTE:
comunicare alle Coppie di Collegamento
la disponibilità alla partecipazione
entro il 22 febbraio prossimo***



**“L’anima mia
magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in
Dio, mio salvatore...”
CIAO TONINO!**

“L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore...” è ricordando il MAGNIFICAT, la preghiera che tante volte abbiamo recitato insieme, tenendoci per mano, che ti vogliamo salutare per l’ultima volta qui, sulla terra.

Tu oramai sei in un’altra dimensione: hai raggiunto la meta, la felicità eterna, ampiamente preparata con il tuo vissuto terreno e con la sofferenza della malattia.

Noi invece sperimentiamo il triste momento del distacco; soffriamo per la mancanza della presenza fisica e nella tristezza affiorano ricordi, nostalgie e forse talvolta anche il rimorso per non aver colto tutte le opportunità che la lunga amicizia poteva offrirci.

Tu, nel nostro gruppo, sei sempre stato di stimolo; una nostra seconda memoria e direi anche coscienza: non mancavi mai di ricordarci scadenze e impegni, di pungolarci con qualche velato rimprovero per le nostre pigrizie, di sottolineare, anche con puntuali telefonate serali, la necessità del farci carico di un intervento o di un problema. Nei momenti di confronto fra di noi, nelle discussioni, o nella condivisione di difficoltà spesso ci aiutavi o, più saggiamente, ponevi fine ad inutili e inconcludenti discussioni con aneddoti tratti dalla tua esperienza professionale e caritativa.

Caro Tonino, abbiamo vissuto tanti momenti importanti, significativi e anche gioiosi, di reciproca stima e affetto ; stavamo bene insieme ne è conferma la cura con cui spesso conservavi, per il piacere di (assaporarle con noi, le “leccornie” che portavi a casa al termine dei tuoi soggiorni ad AGNONE; erano quelle occasioni di festa, di battute scherzose, di allegria.

Ora ci sentiamo un po’ orfani. Ci conforta però la certezza che tu sei ormai davanti al Signore, finalmente sereno e appagato e ci piace immaginarti in compagnia, magari mentre scambi scherzose battute con chi, nel nostro gruppo e non solo, ti ha preceduto. Ricordiamo Stefano e Elsa, Gaetano, don Carlo, Anna e Giuseppina.



Ti diciamo ARRIVEDERCI. E per l'ultima volta, tenendoci idealmente per mano, preghiamo insieme; noi chiedendo per te il riposo e la felicità eterna e tu intercedendo per tutti noi e in modo particolare per i tuoi familiari.

CIAO TONINO.

Gli amici dell'Alessandria 2

25 dicembre 2016

Mio caro Tonino,
questo Natale è il tuo ultimo con noi, ma il primo in Paradiso accanto al Signore, ai tuoi cari e agli amici che ti hanno preceduto.

Da poco hai compiuto gli anni, 77 per la precisione, il 21 novembre scorso e come tu tanto desideravi, abbiamo festeggiato con i parenti e gli amici ospiti del Soggiorno Borsalino che ti volevano tutti un gran bene e provavano per te molto affetto.

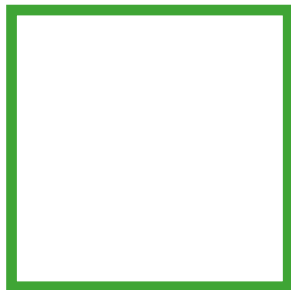
Quel giorno è stato per te e per noi un giorno felice, all'insegna dell'amicizia e della gioia e, nonostante tu non ti sentissi bene e fossi molto stanco, mi hai ancora ringraziata con quel filo di voce che ti rimaneva.

Hai avuto una lunga sofferenza, da aprile ininterrotta con ricoveri e degenze in ospedale.

Ti abbiamo seguito con trepidazione, ansia, speranza, soffrendo con te.

Ora non soffri più e la testimonianza di parenti e amici cari che ti hanno ricordato con tanto affetto sincero, hanno risaltato ancora di più la tua figura di uomo meraviglioso, eccezionale, buono, preciso. Molto dedito agli altri nel volontariato con il Centro di Aiuto alla Vita e con il Movimento Cristiano Lavoratori di cui sei stato responsabile e collaboratore.

Ti sei impegnato in parrocchia, alla Caritas, facevamo parte insieme dell'END, il gruppo di spiritualità di coppia e di





cui sei stato un instancabile sostenitore.

Abbiamo avuto tanto conforto, vicinanza spirituale e serenità dalla partecipazione e dalle parole lette durante le preghiere dei fedeli al funerale, con gli scritti e le telefonate sincere di tanti amici che ti volevano bene.

Grazie Tonino di averti avuto vicino 47 anni e un grande grazie al Signore che me lo ha dato come marito, un prezioso ed eccezionale marito.
Ciao Tonino, arrivederci.

Tua Mariaugusta

Ringraziamo di cuore tutti gli amici equipiers che ci sono stati vicini con la presenza, scritti e preghiere, confortandoci in questo momento doloroso. Ricordiamo Tonino con affetto e il suo carattere gioviale.

Grazie da Mariaugusta, Beppe e Paola Camperchioli

L'uomo che si batteva per la vita

EMMA CAMAGNA

Era il 1978 quando l'alesandrino Antonio Camperchioli, 77 anni, detto Tonino, capo gestione delle Ferrovie, fondò il Centro aiuto alla vita insieme a Lina Lingua, Sandra Panizza e Marisa Orecchia, presiedendolo fino alla sua morte, avvenuta l'altro giorno per una grave malattia. Al Centro ha dedicato tante energie e in tanti gli hanno reso omaggio presenziando ieri mattina ai funerali. Non c'erano fiori, perché la famiglia ha pregato di devolvere

offerte al Centro perché mai smetta di operare per aiutare donne incinte in situazioni di disagio economico e morale e seguirle fino a quando il bimbo generato non abbia raggiunto i 2-3 anni di età. E in questi quasi 40 anni di vita del Centro tante donne, da tempo per lo più extracomunitarie, hanno ricevuto aiuti concreti. Nel 2015 sono state una settantina, quest'anno il numero sarà maggiore.

Camperchioli si è dedicato anima e corpo al Centro fino a quando la malattia non glielo ha impedito ma il suo staff, tutto di volontarie, non ha mollato né intende farlo grazie agli



Antonio Camperchioli

aiuti finanziari di tanti privati, molti anonimi. Luciana Fagnoni è vice presidente e segretaria di questa associazione, ospitata nei locali della Caritas

di via delle Orfanelle e aperta il martedì dalle 14,30 alle 17 e il mercoledì dalle 9 alle 11,30. In otto si alternano per rifornire le neo mamme di tutto quanto necessita alle loro creature.

Lo scomparso presidente, in prima linea, ha lottato chiedendo a destra e manca («Non lo faccio per me, quindi ho più coraggio») le sue volontarie (Nicoletta, Luciana, Lia, Gisella, Grazia, Piera, Vittorina e Luciana) altrettanto coraggiose e disponibili fanno altrettanto e la cittadinanza risponde, con alcuni enti in aiuto dei privati.

© FINECO ALCEM DOTT. DEBBIAZZI

Innanzitutto perché e perché ora: ci piacerebbe dire che l'abbiamo scelto (ed in principio ne eravamo anche un po' convinti) ma, visto la quantità di "coincidenze" in cui siamo con tanta facilità incappati... possiamo dire che "Qualcun altro" abbia scelto per noi.

Quest'anno ricorrevano rispettivamente i nostri 30 e 15 anni di matrimonio, i figli sono tutti abbastanza grandi per capire il senso di un viaggio di questo tipo e la situazione geopolitica è piuttosto tranquilla.

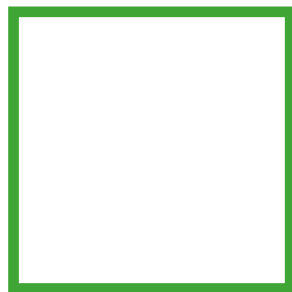
Il viaggio non è economico ma, programmandolo con anticipo, si può affrontare e, soprattutto, è necessario muoversi organizzati e con persone del posto.

Non stiamo a descrivervi il tour perché potete leggerlo su un qualunque catalogo o libro, su internet ci saranno narratori migliori di noi e fotografi più capaci, può cambiare l'ordine dei fattori ma il risultato non varia. Quelle che vorremmo (e non crediamo di riuscire) condividere sono le emozioni e l'esperienza.

Ovviamente i 7 giorni previsti non basterebbero e ne servirebbero molti di più (ma in quale viaggio di visita e scoperta non è così?) ma il nostro itinerario è stato senz'altro un ottimo compromesso tra la voglia di vedere, riflettere ed approfondire e la necessità di contenere durata e costi. Sofferarsi a leggere passi di storia nello stesso posto in cui si sono svolti gli eventi è, di per sé, emozionante ma, se quella storia è il Vangelo, ci si sente pervasi da qualcosa che va oltre. Senza contare la quantità di cose che si riescono a comprendere e che, almeno per noi, non

erano così chiare prima: dettagli che potremmo definire "tecnici" ma che fanno capire perché i protagonisti abbiano detto o fatto in un modo piuttosto che in un altro. E qui emerge un'altra grande benedizione di questo viaggio: la nostra guida Padre Munir.

A dispetto di come lo chiamano è un salesiano sardo che vive in Isra-



PER RIPARTIRE DALLE ORIGINI... IL NOSTRO VIAGGIO IN TERRA SANTA





ele da 50 anni, letteralmente innamorato della storia dei luoghi e del Vangelo. Con i suoi 76 anni (e talvolta doveva rallentare per aspettare il gruppo che procedeva troppo lentamente) ed una profondità che va subito al nocciolo

dell'evento scremando i fronzoli dell'evangelista quando non necessari e puntando direttamente a cosa Gesù volesse dire o intendesse.

Il regalo più grande che ci portiamo a casa da questo viaggio è una maggior capacità (prima era pressochè inesistente) di contestualizzare la Parola che sentiamo la Domenica: i nomi hanno un senso e rappresentano davvero un luogo con una collocazione nello spazio e nel tempo. Aver camminato per quelle vie ci fa oggi vivere diversamente l'ascolto della Parola, ci ha messo nel cuore la voglia di approfondirla e fatto capire quanto poco la conosciamo. Concludiamo con due chicche:

"... perché non c'era posto per loro nell'albergo" (Lc 2,6-7) E' una traduzione dal greco imprecisa. Non c'erano alberghi a Betlemme e si intendeva una parte della casa (altrimenti e forse meglio tradotta con il termine "alloggio") dove viveva la famiglia, adiacente ad una "zona animali" ricavata in una grotta (stalla, grotta... tutto torna ma non esattamente come credevamo noi 😊).

"Avvertiti poi in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese." (Mt 2, 12)

Non è solo una questione di itinerario o navigazione: dopo l'incontro con Gesù si deve cambiare strada.

Fam. Francescato-Monticone



Raccontare ora in poche righe Brasilia 2012 sarebbe impossibile ma pensiamo possa essere di stimolo una sorta di brain storming: gioia, emozioni, colori, mescolanza di culture, tradizioni, lingue; musica e silenzio, preghiera e scambio, idee e progetti, testimonianze, condivisione e dialogo, parole e Parola intorno ad un'unica Mensa.

E tra i momenti più significativi vorremmo citare le riunioni di Equipe miste (più... miste di così!). Tanti gruppi, diversi tavoli, cibo del luogo e la spontanea capacità di ascoltare e capirsi al di là di ogni difficoltà linguistica, accomunati dal tema della Parabola del Buon Samaritano: "Va' e anche tu fa lo stesso". Un cerchio di riflessioni e l'intreccio di storie di vita espresse talvolta con dolore e lacrime o con il sorriso della serena quotidianità.

I giorni, intensi, segnati dal ritmo degli incontri, delle relazioni, delle celebrazioni, delle cerimonie, delle preghiere e dei momenti di svago, di festa e scambio di doni, sono volati regalando entusiasmo e desiderio di portare a casa qualcosa di nuovo di cui rendere partecipi gli altri equipiers.

La frase scritta sulla copertina del libro del raduno "copie, abitate dall'amore di Cristo, viviamo ogni giorno sulle strade del mondo, prendendoci cura dell'uomo" è divenuta una richiesta di impegno alla quale ogni giorno sentirsi chiamati.

Chiara e Roberto, Paola e Giovanni

Cosa vuol dire assumersi la responsabilità di un servizio in equipe?

Spesso la cosa viene vissuta come l'accollarsi un compito necessario ma gravoso. Svolgere un servizio arricchisce sempre, sia il singolo che la coppia, ma non si può negare che a volte può essere impegnativo, anche ... molto impegnativo!

Però, perché non provare a rovesciare il punto di vista e vedere "il dire di sì" ad un servizio, non come un onere, ma un diritto, il diritto di contribuire a far crescere, maturare, prosperare, il nostro Movimento.

Riflettendo su queste cose ci siamo imbattuti in un editoriale di Padre Caffarel intitolato "**costruttori o affittuari**". Riferendosi alla parabola degli operai dell'ultima ora (Matteo 20,1-6), Padre Caffarel sconvolge rovesciandolo, il punto di vista degli operai (che spesso è anche il nostro), **non è importante il momento dell'invito, importante è avere dato una risposta, non aver opposto resistenza alla chiamata.**

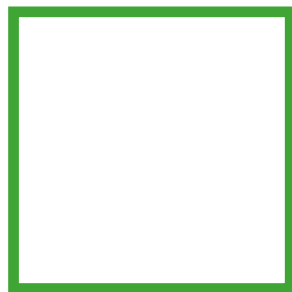
" ... non è importante di decidere chi sono gli operai dell'ultima ora (siamo tutti invitati d'onore di Gesù). L'importante in effetti è di rispondere all'invito.

Anche noi, siamo stati invitati a essere dei costruttori e non degli affittuari in questo Movimento che ha sparso tante grazie nella vita della coppia. Saremo dei costruttori nella misura in cui assumiamo, in quanto membri delle END, la responsabilità che ci è propria, in funzione delle caratteristiche particolari e dei talenti di ogni uno, ma soprattutto grazie alla generosità e all'amore che sono proprie della nostra vocazione.

Non c'è posto per la pigrizia, poiché è grande il lavoro che ci attende tutti nella vigna del Signore. " (Tó e Zé Moura-Soarès)

Non resta che chiederci, noi che cosa vorremmo essere: costruttori o affittuari?

Luisa e Gianni



COSTRUTTORI O AFFITTUARI?



**Per animatori/educatori,
catechisti, insegnanti, genitori.....**

**incontri guidati dal
prof. Raffaello Rossi**

QUANDO:
Domenica 18 Dicembre 2016
Domenica 12 Febbraio 2017
Domenica 26 Marzo 2017
Domenica 14 Maggio 2017

ORARIO:
dalle 14:30 alle 18:30

DOVE:

Presso il Seminario di Tortona
via Seminario n.3

TEMA:

La gestione
e le dinamiche dei gruppi;
il cooperative learning



**Per coloro che si occupano dei
percorsi di accompagnamento
al Matrimonio**

QUANDO:

Venerdì 25 Novembre 2016
Venerdì 24 Febbraio 2017
Giovedì 27 Aprile 2017

ORARIO:

dalle ore 21,00 alle ore 22,30

DOVE:

Presso il Seminario di Tortona
via Seminario 3

TEMA:

Esortazione Apostolica Amoris Laetitia

Per le coppie

**incontro guidato dal Vescovo
Vittorio Viola**

QUANDO:

Il venerdì in occasione delle 24 ore
per il Signore

ORARIO:

dalle ore 21,00 alle ore 22,00

DOVE:

Presso la Cattedrale di Tortona



Per genitori di bambini da 0 a 6 anni

QUANDO:

Il sabato con cadenza quindicinale
(6 incontri)

Presentazione: sabato 14 gennaio 2017

ORARIO:

dalle ore 10,00 alle ore 11,30

DOVE:

Presso il Centro di Consulenza
alla Coppia ed alla Famiglia
via Mentana 32 - VOGHERA

Per genitori di adolescenti

QUANDO:

il martedì (6 incontri)

Presentazione martedì 7 marzo 2017

ORARIO:

dalle ore 21,00 alle ore 22,30

DOVE:

Presso il Centro di Consulenza
alla Coppia ed alla Famiglia
via Mentana 32 - VOGHERA



**La gioia dell'amore
che si vive nelle
famiglie è anche
il giubilo della
Chiesa.
...«l'annuncio
cristiano
che riguarda
la famiglia
è davvero
una buona
notizia».
Amoris laetitia, 1**

Diocesi di Tortona



Ufficio per la pastorale della famiglia

**pastfam@tiscali.it
tel 335 6700463**

Diocesi di Tortona



**Pastorale
familiare**

**CALENDARIO
2016-2017**

Sento spesso dire che per aggiustare
Il mondo ci vorrebbe questo o ci vorrebbe
quest'altro o quest'altro ancora...
Sapete che cosa ci vorrebbe per aggiustare
Il mondo? Ci vorrebbero più Santi, sì,
più Santi! Non ne ho alcun dubbio! (G. La Pira)

A TAVOLA CON I SANTI



Bisogna festeggiare...perché pranziamo con due persone che noi consideriamo Santi e che vivono in mezzo a noi, con noi!

La nostra sensazione è stata questa quando, da metà ottobre a metà novembre scorsi, abbiamo avuto il privilegio di ospitare **la nostra figliocia Luciene della missione di Corumbà (MS del Sud) e padre Pasquale Forin missionario**

in Brasile da più di 50 anni.

Allora, tovaglia bianca e tavolo ben preparato perché, per noi, è un avvenimento così grande ed importante che ci rende sereni e gioiosi.

Luciene e Padre Pasquale, due persone che dedicano la loro vita, interamente, donando loro stessi a questi bambini e ragazzi di strada, non possono esser che "santi". Noi siamo convinti che le persone che offrono la loro esistenza al servizio dell'umanità povera, disagiata ed emarginata come loro, in questo caso, sono già scritti nel calendario di Dio.



Nicolina e Gianni



Cari amici,

forse qualcuno ne è già informato ma vogliamo che la notizia sia per tutti un bel regalo di Natale:

si riparte con la sessione nazionale primaverile!!!

I tempi del preavviso sono forse un po' stretti ma abbiamo deciso durante l'ultimo incontro di Equipe Italia di non rimandare ulteriormente la ripresa di una proposta formativa che fu sospesa a causa della scarsa partecipazione. Gli argomenti saranno gli stessi che verranno affrontati anche nella sessione estiva ma cercheremo di lasciare più spazio alle relazioni frontali e agli incontri in equipe di formazione.

Ci incontreremo a

Salmata (vicino a Nocera Umbra) dal 28 aprile al 1 maggio

e cercheremo di riflettere su quanto sia indispensabile tornare al cuore delle relazioni in un mondo che non riesce a vivere la gioia ma spesso si ferma all'effimero, al lampo di una felicità che non resiste, che non sa darsi una dimensione progettuale e ci lascia preda di passioni che si rivelano "tristi".

Contiamo su una presenza numerosa e condividiamo il piacere e la gioia dell'incontro!

Informazioni di dettaglio sulla sessione vi saranno fornite più avanti.

Equipe Italia



**RITORNA
LA SESSIONE
PRIMAVERILE!!!**

CALENDARIO 2016 - 2017

2016	2 ottobre	Incontro C.R.E. ore 15,00 S. Giuseppe Artigiano - Alessandria Equipe di Settore
	19-20 novembre	Giornata di Ritiro Spirituale a Betania di Valmadonna: "Al servizio della missione: i sacramenti del matrimonio e del sacerdozio"
	27 novembre	Riunione Equipe di Settore
	8 dicembre	Data scadenza Quota
	17 dicembre	S. Messa di Natale - Tortona - ore 18,00 in S. Maria Canale
	17 dicembre	S. Messa di Natale - Alessandria - ore 18,30 in S. Alessandro
	19 dicembre	S. Messa di Natale - Acqui - ore 21,00 S. Giovanni Battista (Alice Bel Colle)
2017	15 gennaio	Riunione Equipe di Settore
	20-22 febbraio	Sessione Nazionale per Consiglieri Spirituali - Assisi
	5 marzo	Riunione Equipe di Settore
	25 marzo	Equipe Miste
	aprile	S. Messa di Pasqua
	28 aprile 1 maggio	Sessione Nazionale Primavera a Salmata (Nocera Umbra)
	14 maggio	Giornata di Settore
	18 giugno	Incontro C.R.E. e Riunione Equipe di Settore
	giugno	Giornata di Amicizia
	8-12 agosto	Sessione Nazionale a Prati di Tivo

Segnatelo sull'agenda ...

in occasione di San Valentino l'Ufficio per la Pastorale Familiare della Diocesi di Alessandria **sabato 18 febbraio** sta organizzando una bella **sorpresa!**



Ricordiamo a tutti gli equipiers e ai consiglieri spirituali, che chi volesse condividere esperienze varie di preghiera, solidarietà, testimonianze di Metodo vissuto e quant'altro, può inviare un "articolo" alla CRC.

a cura di

Luisa e Gianni Cazzulo - CRC

luisapanzera@virgilio.it - cagidomus@gmail.com